

**GESTIONE DI COMPETENZA  
(gestioni speciali) tabella 7***(migliaia di euro)*

<b>ENTRATE</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Gestioni speciali	29.734,20	17.784,70	19.512,80	27.638.611
<b>SPESE</b>				
Gestioni speciali	38.938,50	28.131,20	22.661,30	21.334.553
Differenza	-9.204,30	-10.346,50	-3.148,50	6.304.058

**GESTIONE DEI RESIDUI  
(gestioni speciali) tabella 12***(migliaia di euro)*

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
01/01/	23.595.785	18.055.599	19.651.837	19.809.306
riscossi	14.826.658	5.625.601	12.392.272	7.834.303
rimasti da riscuotere	7.945.984	12.043.565	6.782.500	11.533.866
variazioni negative	823.143	886.433	477.066	441.137
totale al 31/12	18.055.600	19.651.837	19.809.306	24.676.754
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
01/01/	4.339.893	4.957.925	3.842.549	3.808.254
pagati	2.362.930	4.672.318	3.396.074	2,696,168
rimasti da pagare	1.198.156	158.835	339.988	1.029.863
variazioni negative	778.807	126.772	106.486	82.223
totale al 31/12	4.957.925	3.842.548	3.808.254	3.607.862

## 5.4 – Il conto economico

La tabella che segue riporta i dati relativi al conto economico degli esercizi 2008, 2009 e 2010 nonché, per un confronto, quelli del conto economico 2007.

Tabella 13

(migliaia di euro)

	2007	2008	2009 *	2010
<b>Entrate finanziarie (Valore della produzione)</b>	<b>94.024,1</b>	<b>84.539,1</b>	-	-
Trasferimenti da parte dello Stato	-	-	74.159,4	84.565,9
Trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato	-	-	7.198,0	13.481
Proventi propri dell' Ente	-	-	404,5	443,4
Variazione delle rimanenze	-	-	8,1	1,9
Movimenti Interni	-	2,9	-	-
Variazioni patrimoniali straordinarie	3.747,0	1.367,2	-	-
Trasferimenti attivi in natura	562,3	-	-	-
<b>Totale entrate finanziarie/valore della produzione</b>	<b>98.333,4</b>	<b>85.909,2</b>	<b>81.770,0</b>	<b>98.491,7</b>
<b>Spese finanziarie (Costi della produzione)</b>	<b>91.403,4</b>	<b>83.027,4</b>	-	-
Costi per prestazioni di servizi	-	-	1.721,0	1.435,1
Costi per il personale	-	-	52.376,3	52.912,9
Costi per gli organi istituzionali	-	-	357,9	502,9
Costi per promozione, formazione e comunicazione	-	-	606,9	665,4
Costi di funzionamento	-	-	14.620,8	14.936,2
Oneri diversi di gestione	-	-	4.292,4	7.635,9
Oneri tributari	-	-	2.991,3	3.319,1
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	8.665,8	3.984,6
Accantonamenti per rischi	-	-	6.363,2	3.489,8
Variazione delle rimanenze	-	-	4,0	8,9
<b>Totale spese finanziarie/costi della produzione</b>	<b>91.403,4</b>	<b>83.027,4</b>	<b>91.999,6</b>	<b>88.890,8</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	-	-	<b>-10.229,6</b>	<b>9.600,9</b>
Ammortamenti e deperimenti	7.556,3	6.750,7	-	-
Variazioni patrimoniali straordinarie	1.171,2	5.019,5	-	-
Incremento fondi di indennità	2.029,7	4.312,7	-	-
Movimenti interni	21,7	-	-	-
Trasferimenti passivi	-	1.483,9	-	-
Svalutazioni e deprezzamenti	-	-	-	-
Accantonamenti per oneri presunti di competenza	1786,0	-	-	-
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>				
Proventi finanziari	-	-	183,8	208,8
Oneri finanziari	-	-	6,3	42,3
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	-	-	<b>177,5</b>	<b>166,5</b>
<b>Proventi ed oneri straordinari</b>				
Proventi straordinari	-	-	20.505,5	574,0
Oneri straordinari	-	-	-5.668,2	360,9
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	-	-	<b>14.837,3</b>	<b>213,1</b>
<b>Totale spese</b>	<b>103.968,3</b>	<b>100.594,2</b>	-	-
<b>Avanzo/Disavanzo economico</b>	<b>-5.634,9</b>	<b>-14.685,0</b>	<b>4.785,3</b>	<b>9.980,5</b>

\*Come già segnalato in precedenza il conto economico, dall'esercizio 2009, è stato redatto dall'ente adeguandosi alle indicazioni del nuovo Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza approvato con decreto del Presidente dell'Ente n.87 del 23/04/2009 che ha recepito i principi ed i criteri del D.P.R. n. 97/2003. La tabella tiene conto dei differenti sistemi contabili adottati.

Il prospetto mostra un disavanzo economico nel 2008 di 14.685,0 migliaia di euro, un avanzo economico di 4.785,3 migliaia di euro nel 2009, risultato che nel 2010 si conferma positivo attestandosi a 9.980,5 migliaia di euro. Il disavanzo del 2008 è stato determinato essenzialmente dalla incidenza delle poste di cui alle voci "ammortamenti e deperimenti", "variazioni patrimoniali straordinarie" ed "incremento fondi di indennità"; nel 2009, nonostante un aumento dei costi ed un saldo negativo del valore e costi della produzione, si è avuto un avanzo economico per effetto dei proventi e degli oneri straordinari, i quali sono da ricondurre sia ad insussistenze passive ed a sopravvenienze attive relative a beni immobili in precedenza erroneamente non esposti, sia all'adeguamento in ribasso dei fondi di ammortamento.

Nell'esercizio 2010 si ha un risultato operativo di 9.600,9 migliaia di euro che determina un avanzo economico di 9.980,5 migliaia di euro. Va evidenziato che al risultato del valore della produzione concorrono principalmente i trasferimenti da parte dello Stato ed i trasferimenti da parte di soggetti diversi dallo Stato (pertanto anche i ricavi per attività di ricerca, su cui incide in notevole misura l'incremento dei progetti INGV finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico).

## 5.5 – La situazione patrimoniale

La tabella che segue riassume i dati relativi alla situazione patrimoniale del triennio all'esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2007.

Tabella 14

(migliaia di euro)

	2007	2008	2009	2010
<b>Attività</b>				
Disponibilità liquide	29.464,70	20.348,40	14.728,80	14.824,10
Risconti attivi	-	-	10,9	22,4
Residui attivi	30.282,10	35.493,60	-	-
Crediti bancari e finanziari ("crediti" nel 2009 e nel 2010)	5.748,20	5.642,90	41.701,60	44.899,60
Rimanenze attive	47,7	50,7	54,7	47,7
Immobili	24.221,50	24.221,50	26.324,30	26.324,30
Fondo ammortamento immobili	-	-	- (6.301,8)	- (6.826,8)
Totale immobili	24.221,50	24.221,50	20.022,50	19.497,50
Immobilizzazioni tecniche	61.899,30	65.959,80	71.734,70	74.435,20
Fondo ammortamento imm. tecniche	-	-	- (36.970,6)	- (40.386,8)
Totale immobilizzazioni tecniche	61.899,30	65.959,80	34.764,10	34.048,40
Immobilizzazioni in corso	-	-	6.192,20	7.937,70
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in imprese controllate/collegate	-	-	-	879,3
Depositi cauzionali	-	-	183,9	137,1
Totale immobilizzazioni finanziarie			183,9	1.016,40
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	5.302,50	5.321,10
<b>Totale attività</b>	<b>151.663,50</b>	<b>151.716,90</b>	<b>122.961,20</b>	<b>127.614,90</b>
<b>Passività</b>				
Residui passivi	28.790,40	31.959,70	-	-
Debiti di funzionamento	-	-	6.232,90	8.504,20
Debiti tributari	-	-	1.391,60	1.797,40
Debiti verso Istituti di previdenza	-	-	482	1.552,90
Debiti diversi	-	-	25.653,40	14.797,20
Restituzione mutui	7.735,80	7.090,20	6.444,60	5.799,10
<b>Totale</b>	<b>36.526,20</b>	<b>39.049,90</b>	<b>40.204,50</b>	<b>32.450,80</b>
Fondi di accantonamento T.F.R.	20.107,80	25.571,70	31.075,20	32.622,90
Fondi di ammortamento	33.448,50	40.199,30	-	-
<b>Totale</b>	<b>90.082,50</b>	<b>104.820,90</b>	<b>71.279,80</b>	<b>65.073,70</b>
Patrimonio netto	61.581,00	46.896,00	51.681,40	62.541,20
<b>Totale passività</b>	<b>151.663,50</b>	<b>151.716,90</b>	<b>122.961,20</b>	<b>127.614,90</b>

La contabilità patrimoniale relativa agli esercizi 2009 e 2010 recepisce i principi di cui al nuovo regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza. La tabella è stata elaborata tenendo conto dell'esigenza di porre a raffronto le poste dei diversi esercizi.

Il totale delle attività del 2009 e del 2010, che mostra un trend positivo, è riportato al netto dei fondi di ammortamento, fondi che vengono esposti nell'attivo a parziale storno della voce di riferimento. Da evidenziare che i crediti presentano un incremento del 7,7 % nell'esercizio 2010 rispetto a quanto risultato dalla rettifica del Rendiconto generale dell'esercizio 2009<sup>8</sup> e derivano per la maggior parte da crediti verso lo Stato ed enti. Sempre nell'ambito dell'attivo, con riferimento alla voce "immobili", in lieve incremento nel 2010, è da evidenziare che il Collegio dei revisori dei conti, nella relazione al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2009, rileva che l'Ente, negli anni precedenti, ha erroneamente computato i fondi di ammortamento in ragione di una mancata ricognizione dei beni esistenti che ha pertanto comportato la iscrizione in inventario di beni immobili precedentemente non registrati e la conseguente rettifica dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni tecniche presentano valori rilevanti rappresentando, una volta depurate degli ammortamenti, il 28,3% del totale attivo nel 2009 ed il 26,7 % nel 2010. Nella voce "immobilizzazioni in corso" rientrano le quote pagate nell'ambito del Project Financing per la realizzazione delle nuove ali della sede centrale (il relativo importo, come precisato dall'Ente, verrà assoggettato ad ammortamento solo a seguito dell'acquisizione della proprietà da parte dell'Istituto). Infine, tra le attività patrimoniali, le disponibilità liquide in costante decremento fino al 2009 risultano nel 2010 in lieve aumento e coincidono con il risultato di cassa della situazione amministrativa.

Le partecipazioni, come espressamente chiarito nella nota integrativa, vengono iscritte tra le attività, con il metodo del patrimonio netto, a partire dall'esercizio 2010, facendo riferimento all'ultimo bilancio approvato della singola società (società consortile a responsabilità limitata- srl) sulla base dei valori riportati di seguito:

1) Distretto Ligure delle Tecnologie Marine: la misura percentuale della partecipazione è del 1.96%, il patrimonio netto di euro 820.881,00, il valore della partecipazione dell'ente pari ad euro 16.089,27; 2) Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici: la misura percentuale della partecipazione è del 37,58, il patrimonio netto di euro 109.770,00, il valore della partecipazione dell'ente pari ad euro 41.251,57; 3) Consorzio per Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale: la misura percentuale della partecipazione è del 9,00, il patrimonio netto di euro 8.810.346,00, il valore della partecipazione dell'ente pari ad euro 792.931,14; 4)

<sup>8</sup> In data 25/11/2010 la Corte ha segnalato all'Ente le mancate concordanze dei dati contabili dell'esercizio 2009. In data 14/01/2011 è pervenuta delibera del Consiglio Direttivo n.5.1.8.2010, con la quale, sentito il Collegio dei revisori, si è provveduto a rettificare i prospetti relativi alla Situazione patrimoniale e al Conto economico. Tale provvedimento è corredato anche dalla relazione del Presidente.

Consorzio per la Ricerca e le Applicazioni di Tecnologie Innovative: la misura percentuale della partecipazione è del 1,62, il patrimonio netto di euro 897.086,46, il valore della partecipazione dell'ente pari ad euro 14.532,80; 5) Monitoraggio Ambientale e Ricerca Innovativa Strategica: la misura percentuale della partecipazione è del 80,00, il patrimonio netto è di euro 18.177,00, il valore della partecipazione pari ad euro 14.541,60. L'importo totale del valore delle partecipazioni (euro 879.346,37), come anche precisato nella nota integrativa, trova riscontro, tra le passività, in specifica riserva rivalutazione partecipazione.

Negli esercizi precedenti, come specificato dall'Ente, i versamenti dell'Ente nelle Società consortili erano allocati nel rendiconto finanziario tra le uscite correnti ed in particolare nella voce spese per studi, ricerche, indagini e rilevazioni mentre, nel conto economico, sono state inserite tra i costi della produzione ed in particolare in costi per prestazioni di servizi.

Nel passivo, i fondi di ammortamento ammontano a 33.448,5 migliaia di euro nel 2007, 40.199,3 nel 2008, 43.272,4 nel 2009<sup>9</sup> e 47.213,6 nel 2010. Nella voce "debiti diversi" rientrano le poste riguardanti le partite di giro e quelle relative alle gestioni speciali mentre in quella "debiti di finanziamento" rientra l'importo corrispondente al debito residuo verso la cassa Depositi e Prestiti per una somma di 6.444,6 migliaia di euro nell'esercizio 2009 e di 5.799,1 migliaia di euro nell'esercizio 2010 dovuti all'acquisizione della sede della sezione di Catania.

Il patrimonio netto è costituito dagli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, dall'avanzo economico di esercizio e, come sopra anticipato, dall'esercizio 2010, anche dalla riserva di rivalutazione (euro 879.346,37) delle partecipazioni; gli incrementi del patrimonio netto registrati nel 2009 e nel 2010 trovano preciso riscontro nell'avanzo economico registrato.

---

<sup>9</sup> I fondi di ammortamento, afferma l'Ente, sono stati ricalcolati applicando, a partire dalla data di acquisizione dei singoli beni, le aliquote previste dal Decreto n. 676 adottato dal Presidente dell'INGV in data 31/12/2007 in recepimento del Decreto MEF del 22/04/2004. Per il primo anno di ammortamento è stata applicata l'aliquota del 50% ed i beni mobili acquisiti per donazione o invenzione non sono stati assoggettati all'ammortamento.

Precedentemente, i fondi di ammortamento venivano calcolati utilizzando in forma semplificata le aliquote del 10% per mobili e macchine d'ufficio e del 20% per apparecchiature e strumentazioni tecnologiche.

## 5.6 – La situazione amministrativa

Si riporta nella tabella che segue la situazione amministrativa degli esercizi 2008, 2009 e 2010.

Tabella 15

(migliaia di euro)

	2008		2009		2010	
Consistenza di cassa inizio esercizio		<b>29.464,7</b>		<b>20.348,4</b>		<b>14.728,8</b>
<b>Riscossioni</b>						
in conto competenza	96.811,1		79.987,9		93.329,3	
in conto residui	12.887,2	<b>109.698,3</b>	27.472,2	<b>107.460,1</b>	29.488,9	<b>122.818,2</b>
<b>Pagamenti</b>						
in conto competenza	99.125,4		95.751,5		99.515,7	
in conto residui	19.689,2	<b>118.814,6</b>	17.328,2	<b>113.079,7</b>	23.207,2	<b>122.722,9</b>
<b>Consistenza di cassa fine esercizio</b>		<b>20.348,4</b>		<b>14.728,8</b>		<b>14.824,1</b>
<b>Residui attivi</b>						
degli esercizi precedenti	13.152,1		7.013,1		18.700,0	
dell'esercizio	22.684,3	<b>35.836,4</b>	41.622,5	<b>48.635,6*</b>	34.340,6	<b>53.040,6*</b>
<b>Residui passivi</b>						
degli esercizi precedenti	8.234,1		13.920,1		17.390,4	
dell'esercizio	23.725,6	<b>31.959,7</b>	27.324,1	<b>41.244,2*</b>	17.583,8	<b>34.974,2*</b>
<b>Avanzo/disavanzo di amministrazione</b>		<b>24.225,1</b>		<b>22.120,2</b>		<b>32.890,5</b>

\*La mancata concordanza tra i residui attivi e passivi, rilevati nel rendiconto finanziario ed esposti nella situazione amministrativa, rispetto ai debiti ed i crediti che compongono l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale, è da imputare come precisato nella nota integrativa: per l'attivo, al mancato inserimento tra i "crediti" del conto patrimoniale delle somme relative ad accertamenti che l'Ente non considera suscettibili di dare origine a crediti assumibili tra i ricavi da rilevare nel conto economico dell'esercizio "misurando infatti attività che saranno realizzate nel corso dell'esercizio successivo"; per il passivo, al mancato inserimento tra i "debiti" del conto patrimoniale delle somme relative ad impegni che l'Ente non considera suscettibili di dare origine a debiti assumibili tra i costi da rilevare nel conto economico dell'esercizio "misurando, infatti, passività (o attività, se impegni relativi a spese in conto capitale) che saranno realizzate nel corso di esercizi successivi". La nota integrativa riporta, altresì, i relativi prospetti di riconciliazione.

L'avanzo di amministrazione pari a 32.890,5 migliaia di euro nel 2010 registra un sensibile aumento rispetto al 2009 ( 48,7%), esercizio nel quale l'avanzo si riduce dell' 8,7% rispetto all'esercizio 2008; del predetto importo la quota a destinazione vincolata risulta formata da € 20.234.649,80 per progetti commissionati all'Istituto e contabilizzati nelle gestioni speciali, che necessitano di essere portati a termine in più esercizi<sup>10</sup>, e per € 3.337.598,00 dall'accantonamento 2009 obbligatoriamente disposto in vista di maggiori oneri che deriveranno dai futuri rinnovi contrattuali. La gestione di cassa 2010 registra una liquidità finale ("disponibilità" presso la tesoreria provinciale dello Stato), comprese le partite di giro, di euro 14.824.082,08, importo che, in corrispondenza dell'avanzo di cassa accertato al termine dell'esercizio (v. tabella 11), supera di euro 95.233,78 quello dell'anno precedente.

---

<sup>10</sup> Al riguardo l'Ente afferma che, nell'ambito delle gestioni speciali, vengono esposti i movimenti finanziari relativi alla gestione contabile dei c.d. "fondi esterni", ovvero dei finanziamenti che scaturiscono da contratti attivi (convenzioni, accordi di programma, progetti finalizzati, ecc.). Al termine di ogni esercizio le risorse derivanti dai fondi esterni, non impegnate nell'esercizio, confluiscono nella quota a destinazione vincolata dell'avanzo di amministrazione, che viene applicata all'esercizio successivo nell'ambito del quale viene utilizzata per integrare la dotazione dei corrispondenti capitoli delle gestioni speciali. Nel corso dell'anno, dunque, agli impegni assunti in conto competenza si fa fronte oltre che con le entrate di competenza, anche tramite utilizzo della predetta quota dell'avanzo di amministrazione.



## 6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Ente, che in ambito europeo costituisce un fondamentale riferimento nel campo della geofisica e vulcanologia, anche negli esercizi ora considerati, ha operato nell'ambito degli obiettivi indicati nel piano triennale, tesi a sviluppare i sistemi di osservazione e le attività sperimentali, collaborando con il MIUR, con il Dipartimento della Protezione Civile e con altre strutture nazionali ed europee aventi il compito di promuovere la ricerca scientifica nel settore di interesse.

Quanto in generale, alle risultanze delle scritture contabili, si è nella relazione evidenziato che l'Ente, su segnalazione della Corte, ha dovuto ovviare ad errori (causati dal programma gestionale integrato di contabilità finanziaria/economico patrimoniale utilizzato dall'Istituto) nella redazione dei prospetti economico-patrimoniali che compongono il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2009.

Al disavanzo finanziario registrato negli esercizi 2008 e 2009 segue nel 2010 l'avanzo di euro 10.570.299,95 riconducibile essenzialmente al saldo positivo delle gestioni speciali che si pone in controtendenza rispetto agli esercizi precedenti.

Le risorse impiegate dall'Istituto sono, essenzialmente, quelle provenienti dai trasferimenti dello Stato e di altre strutture pubbliche nonché quelle riconducibili a finanziamenti comunitari.

Con riguardo alle spese correnti, quelle per il personale sono risultate assolutamente superiori a tutte le altre voci.

Le "gestioni speciali" si sostanziano in contratti attivi (convenzioni, accordi di programma, progetti finalizzati), di durata pluriennale, che l'Ente stipula con organismi esterni dai quali riceve finanziamenti per la realizzazione di determinati progetti. Per dette gestioni, aventi dimensioni significative, si sottolinea l'esigenza che il relativo andamento non influenzi in modo negativo la gestione ordinaria, ciò anche in considerazione del notevole disavanzo di cassa che si è determinato nel 2008 e nel 2009. Peraltro, con riferimento all'avanzo di amministrazione registrato nel triennio, in sensibile aumento nel 2010 (euro 32.890.465,59), va evidenziata la circostanza che le risorse finanziarie derivanti dai finanziamenti esterni, non impegnate entro l'esercizio, confluiscono nella quota dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata per progetti commissionati dall'Istituto e contabilizzati nelle gestioni speciali, quota che viene destinata ad integrare, per l'esercizio successivo, la dotazione dei corrispondenti capitoli delle gestioni speciali; nel 2010 la quota a destinazione vincolata risulta formata per oltre 20 milioni di euro dalle risorse derivanti da finanziamenti esterni. In merito, si richiama l'attenzione del Ministero

vigilante e del Collegio dei Revisori dei conti circa la necessità che gli elementi forniti dall'Istituto in ordine alle gestioni speciali, consentano una valutazione esaustiva del fenomeno gestorio.

Il conto economico, che negli esercizi 2007 e 2008 presentava un consistente disavanzo, nell'ultimo biennio espone un avanzo economico ( euro 4.785.324,02 nel 2009 ed euro 9.980.524,29 nel 2010) che nel 2010 è essenzialmente connesso al saldo positivo del valore e costi della produzione; circa il positivo risultato d'esercizio del 2009 va invece evidenziato che il saldo negativo della gestione caratteristica è compensato dalle partite straordinarie. E' da sottolineare infine che l'Ente, già nel corso dell'istruttoria, ha provveduto, sia pure limitatamente ad alcuni aspetti - in particolare in ordine alla carenza di informazioni sui beni immobili e sulle partecipazioni in alcune società consortili - ad adeguare la documentazione a corredo della rendicontazione a criteri di maggiore trasparenza, come rilevasi da quanto esposto nella nota integrativa al rendiconto finanziario dell'esercizio 2010. Permangono tuttavia alcune incongruenze nella relazione illustrativa del Presidente e nella relazione del Collegio dei revisori, nonché il ritardo nella deliberazione del rendiconto, aspetti sui quali si richiama anche l'attenzione del Ministero dell'economia e finanze e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.



**ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA  
(INGV)**

**ESERCIZIO 2008**

**PAGINA BIANCA**

RELAZIONE DEL C.d.A.

Delibera n. 5.2.3.09/A

Allegato D al Verbale n. 03/2009

Oggetto: Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2008.

#### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

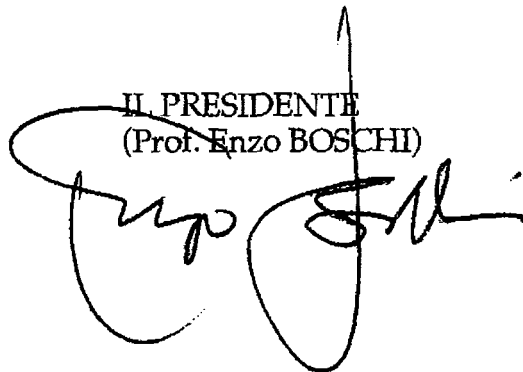
- Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza e, in particolare, il Capo VI, concernente il Conto consuntivo;
- Visto il DPR n. 97/'03;
- viste le risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2008 e i relativi atti;
- vista la relazione illustrativa del Presidente;
- vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti,

#### DELIBERA

E' approvato il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2008 nella formulazione che risulta dalla documentazione allegata alla presente Delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Roma, 17/6/'09

IL PRESIDENTE  
(Prof. Enzo BOSCHI)



<b>CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008 RELAZIONE ILLUSTRATIVA</b>
--

### § 1 - NOTIZIE GENERALI

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 18/5/'09 è stato pubblicato il nuovo Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, definitivamente deliberato dal Consiglio direttivo, in armonia con i principi e criteri di cui al DPR n. 97/'03, in data 31/3/'09 ed emanato con Decreto del Presidente n. 87 del 23/4/'09.

Nelle more della piena applicazione di nuovo regolamento il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2008 è stato redatto sulla base del precedente Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, emanato in data 21/12/'00 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 5/1/'01 (da ora in poi: Regolamento); tuttavia, già a decorrere dal 1/1/'06 la gestione è stata improntata ai principi e criteri di cui al DPR n. 97/'03 e il presente rendiconto, come quello dei due esercizi precedenti, risulta largamente adeguato al nuovo ordinamento contabile.

La gestione si è svolta sulla base del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 adottato dal Consiglio direttivo con Delibera n. 5.1.6.07 del 18/12/'07 e delle variazioni di bilancio di cui alla Delibera CD n. 5.2.4.08 del 16/9/'08 e al Decreto del Presidente n. 544 adottato d'urgenza in data 24/11/'08 e ratificato dal Consiglio direttivo in data 18/12/'08).

Se sul piano squisitamente contabile il Conto consuntivo espone un avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio di € 24.225.074,27, una successiva e più approfondita analisi ridimensiona fortemente tale risultato positivo.

Concorrono, infatti, a formare l'avanzo contabile in massima parte quote rilevanti di fondi finalizzati, il cui accertamento è intervenuto solo nello scorcio finale dell'anno, che non è stato possibile impegnare entro il termine dell'esercizio; tali somme (tutte, dunque, a destinazione vincolata) concernono:

- programmi di ricerca finanziati ovvero cofinanziati dal MIUR (vari progetti speciali tra i quali il progetto "PROSIS", vari FISR tra i quali il progetto "CMCC", vari FIRB tra i quali i progetti "FUMO" e "AIRPLANE", ecc.),
- PNRA, finanziato dal MIUR per il tramite del Consorzio ad hoc,
- accordi di programma con il Ministero dell'Ambiente,
- convenzioni con il Ministero della Difesa,
- cooperazioni scientifiche con il Ministero degli Esteri,
- convenzioni con Regioni ed Enti locali,
- allegati tecnici "B" e "C" alla Convenzione con DPC
- contratti di ricerca con il CNR,
- contratti di ricerca con l'ASI,
- convenzioni con Università nazionali, comunitarie e straniere,

- contratti di ricerca UE e Fondo sociale europeo,
- vari servizi scientifici a terzi

e ammontano a complessivi € 17.051.628,34.

Ma non solo: un'altra significativa quota, pari € 4.613.000,00, corrisponde all'accantonamento 2008 obbligatoriamente disposto in vista dei maggiori oneri che deriveranno dai futuri rinnovi contrattuali; di conseguenza l'avanzo vero e proprio, applicabile all'esercizio in corso senza vincoli di destinazione e, quindi, disponibile per coprire le spese di ordinaria gestione, ammonta a € 2.560.445,93.

Nel Conto consuntivo in discorso, sono direttamente esposti i dati contabili relativi alla gestione delle strutture dell'INGV diverse dall'Amministrazione centrale (sezioni istituzionali e centri nazionali) che costituiscono centro di responsabilità amministrativa (CRA) e cioè:

- Sezione di Napoli - Osservatorio vesuviano,
- Sezione di Milano,
- Sezione di Palermo,
- Sezione di Catania,
- Sezione di Roma 1,
- Sezione di Roma 2,
- Centro Nazionale Terremoti,
- Sezione di Bologna,
- Sezione di Pisa.

Complessivamente i Direttori delle Sezioni hanno assunto impegni 2008 e disposto pagamenti 2008, nei limiti degli stanziamenti di cui al bilancio di previsione, rispettivamente per € 15.314.354,02 e per € 14.581.154,24 come si evince dal prospetto che segue.

SEZ.	IMPEGNI	PAGAMENTI
NA - OV	2.369.100,85	2.167.927,94
MI	472.245,29	455.592,50
PA	1.715.768,44	1.422.657,02
CT	2.518.752,11	2.802.094,74
RM1	2.100.882,07	1.932.964,92
RM2	1.881.895,64	2.158.023,58
CNT	2.837.441,22	2.404.115,85
BO	858.823,66	686.931,69
PI	559.444,74	550.846,00
TOT.	15.314.354,02	14.581.154,24

Poiché, come si vedrà nel prosieguo della presente relazione, il totale della impegni 2008 ammonta € 122.850.938,72 e il totale dei pagamenti 2008 ammonta a € 118.814.591,31, può affermarsi che la spesa decentrata rappresenta circa il 12,5%